

Milano, 28 Giugno 2017

Il Premio promosso da ASSIRM viene assegnato a imprenditori e manager che grazie al loro lavoro ed alle loro idee hanno contribuito allo sviluppo della cultura delle ricerche di mercato, sociali e d'opinione in Italia. Il riconoscimento premia una carriera che si è distinta per comportamento etico, alta professionalità e impegno, animato da passione e intelligenza, nello studio e nell'attività svolta.

PREMIO ASSIRM 2017 – in memoria di Luca Belloni

Luca Belloni è stato uno dei più significativi esponenti di Kantar, riconosciuto per il suo entusiasmo, la sua professionalità, il suo modo di essere e il suo impatto a livello nazionale ed internazionale.

Laureato in Scienze Sociali nel 1993, ha iniziato la sua carriera nell'ambito della ricerca da neolaureato presso l'istituto ISPO guidato dal Dott. Mannheimer.

Il suo profilo viene notato ed apprezzato sin da subito da parte di Millward Brown, che in quegli anni sta reclutando talenti per il lancio del brand in Italia. Luca entra quindi a far parte del neonato client service italiano di Millward Brown sin dai suoi inizi, contribuendo alla crescita esponenziale dell'azienda negli anni successivi e al consolidamento del business con i più importanti clienti locali ed internazionali.

Grazie alle sue capacità, la sua crescita professionale proseguirà per molti anni di pari passo a quella dell'azienda. Nel tempo avrà occasione di ricoprire diversi ruoli nell'organizzazione, come quello di Account Director prima e Head of Client Service poi, arrivando ad assumerne la guida in qualità di Amministratore Delegato nel 2005/2007.

Anche nella fase di complessità e discontinuità economica del Paese degli anni successivi, Luca ha dimostrato ottime capacità manageriali consentendo all'azienda di proseguire il suo percorso di crescita e consolidamento nel mercato italiano.

Nel 2016 viene scelto per ricoprire il ruolo di Chairman del gruppo Kantar (di cui Millward Brown fa parte), per gestirne anche in questa occasione il lancio in Italia e il processo di integrazione tra le insegne.

Umanità, qualità professionale, senso di squadra e fedeltà all'azienda sono valori unanimemente riconosciuti a Luca che ha saputo dimostrare e mettere in pratica negli anni con il suo comportamento e le sue scelte manageriali.

La malattia degli ultimi anni non ha impedito a Luca di continuare a svolgere il suo ruolo con costanza ed impegno, confermandosi un raro esempio di grande professionalità.

Presente fino a quando il fisico glielo ha permesso e anche un po' oltre. Accettando la fatica delle sfide che la vita gli ha imposto di affrontare senza mai arrendersi al corso della malattia, con grandissima dignità.

La malattia non ha rappresentato per Luca un motivo di rinuncia ai suoi valori e alle sue passioni, anzi è stata una sfida che ha affrontato con coraggio e l'ambizione di rendere la sua esperienza utile per gli altri.

La sua passione per lo sport e la corsa in particolare hanno rappresentato un'altra occasione per dimostrare il suo coraggio ed altruismo.

Luca, aveva già corso varie volte la maratona di New York, anche nel 2014 e nel 2015, quando la malattia già stava minando il suo fisico. Queste ultime due maratone le ha portate a termine prima di tutto per dimostrare a sé stesso e agli altri che con la forza di volontà si può fare qualsiasi cosa; e poi per sostenere la causa della Fondazione per la Ricerca Biomedica Onlus dell'ospedale Molinette di Torino presso cui è stato in cura per lungo tempo.

In momenti di cambiamento come quelli attuali, che coinvolgono diversi aspetti della nostra professionalità, storie professionali come quella di Luca sono testimonianza e buon auspicio per il nostro settore e per le persone che vi operano.